

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Scienze della Amministrazione Pubblica e Privata (SAPP) a.a. 2015-2016				
Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - Diritto privato	Insegnamento di Diritto privato			
	Eventuale articolazione in moduli			
	Anno di corso Primo		Semestre Primo	
Titolare d'insegnamento	Prof. Mauro Pennasilico Telefono: 080.5717808 e-mail: mauro.pennasilico@uniba.it		Ricevimento: mercoledì Luogo e orario di ricevimento: Corso Italia 23, 1° piano, stanza n. 15, ore 11-13	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti	6	2		8
Ore attività	48	16		64
Propedeuticità	Il superamento dell'esame di Diritto Privato (IUS/01) deve precedere gli esami appartenenti al settore scientifico disciplinare IUS/07 Diritto del Lavoro			
Pre-requisiti	Si richiede una pertinente conoscenza della lingua italiana e il possesso di un'adeguata capacità di apprendimento e ragionamento. È utile, altresì, la conoscenza di base della Costituzione della Repubblica Italiana (in particolare, in materia di principi e diritti fondamentali e di diritti e doveri dei cittadini).			
Risultati apprendimento specifici	<p>Conoscenze: lo studente acquisisce le nozioni fondamentali concernenti i principali istituti del diritto civile e la disciplina essenziale dei medesimi mediante la frequenza, non obbligatoria ma notevolmente consigliata, alle attività didattiche, organizzate in lezioni frontali, seminari integrativi, anche interdisciplinari, ed esercitazioni su "casi di studio".</p> <p>Capacità: lo studente è in grado di comprendere e utilizzare appropriatamente la terminologia tecnico-giuridica; sa distinguere, all'interno di un testo o di un discorso, le parti che descrivono elementi normativi da quelle che ne offrono l'interpretazione; sa operare gli opportuni collegamenti sistematici e assiologici tra i diversi istituti del diritto civile; utilizza appropriatamente i testi normativi.</p> <p>Competenze: lo studente è in grado di rendersi conto della struttura e della funzione dei principali istituti del diritto civile; sa applicare le nozioni acquisite per risolvere casi pratici non complessi; acquisisce le cognizioni di base per l'apprendimento delle discipline giuridiche connesse al Diritto privato che dovrà o potrà affrontare nel corso di laurea (Diritto del lavoro, Diritto privato dell'ambiente, Contratti e appalti nella P.A.).</p>			
Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di introdurre allo studio del diritto privato, offrendo una visione critica e problematica della materia, ispirata al rispetto della legalità costituzionale e comunitaria e alla centralità del valore della persona, con particolare riguardo all'attività negoziale e all'interpretazione dei contratti.			
<p>Contenuto</p> <p>La parte generale del corso avrà a oggetto le nozioni introduttive e i principi fondamentali del diritto privato. In particolare, si procederà all'analisi delle fonti del diritto privato, all'individuazione delle diverse tipologie di fatti, atti ed effetti giuridici, allo studio dei soggetti (persone fisiche e giuridiche), delle situazioni giuridiche (esistenziali, reali di godimento, possessorie, di credito e di debito, di garanzia), dell'autonomia negoziale e contrattuale, della responsabilità civile e dei lineamenti del diritto di famiglia e delle successioni.</p> <p>La parte speciale del corso dedicherà particolare attenzione al problema dell'interpretazione dei contratti, nel tentativo di accreditare una nuova sistematica dei criteri di ermeneutica contrattuale, rispetto a quella tradizionale del codice civile, e di legittimare l'interpretazione giudiziale «correttiva» dei contratti.</p>				

<p>Bibliografia Consigliata</p>	<p>Parte generale: 1. <i>Nozioni introduttive e principi fondamentali</i>: Realtà sociale e ordinamento giuridico - Fonti del diritto - Principi - Fatto ed effetto giuridico - Situazione soggettiva e rapporto giuridico - Dinamica delle situazioni soggettive - Metodo giuridico e interpretazione. 2. <i>Persone fisiche e persone giuridiche</i>. 3. <i>Situazioni giuridiche</i>: Situazioni esistenziali - Situazioni reali di godimento - Situazioni possessorie - Situazioni di credito e di debito - Situazioni di garanzia - Prescrizione e decadenza. 4. <i>Autonomia negoziale</i>: Autonomia negoziale e autonomia contrattuale - Autonomia negoziale a contenuto non patrimoniale - Singoli contratti: a) contratti relativi al trasferimento di situazioni; b) contratti relativi al godimento ed alla utilizzazione dei beni; c) contratti relativi ad esecuzione di opere e servizi; d) contratti a titolo gratuito e liberalità - Promesse unilaterali - Pubblicità e trascrizione. 5. <i>Responsabilità civile e illecito</i>: Responsabilità da fatto illecito - Illecito e danno. 6. <i>Impresa</i>: Impresa e azienda - Concorrenza. 7. <i>Famiglia e rapporti parentali</i>. 8. <i>Successioni per causa di morte</i>. P. Perlingieri, <i>Istituzioni di diritto civile</i>, ESI, Napoli, ultima edizione.</p> <p>Parte speciale: Contratto e interpretazione nel sistema del codice civile – Verso una nuova sistematica dei criteri di ermeneutica contrattuale - L'interpretazione «correttiva» dei contratti. M. Pennasilico, <i>Contratto e interpretazione. Lineamenti di ermeneutica contrattuale</i>, 2^a ed., Giappichelli, Torino, 2015. Lo studio del programma richiede la consultazione di un codice civile aggiornato e corredato delle principali fonti normative.</p>		
<p>Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento</p>	<p>a. Capacità di risolvere problemi, ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla: gli studenti frequentanti applicheranno all'analisi dei problemi giuridici e dei casi concreti concordati con il docente il metodo e le tecniche argomentative studiate.</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni, ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti: gli studenti frequentanti saranno invitati, in sede di seminario ed esercitazione, a cogliere e riassumere il senso di talune sentenze della giurisprudenza, a loro volta espressione di sintesi tra la descrizione dei fatti accaduti e le motivazioni della decisione.</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia, ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti: gli studenti frequentanti dovranno prendere posizione sull'adeguatezza e ragionevolezza delle sentenze esaminate.</p> <p>d. Comunicare efficacemente, ossia trasmettere informazioni e idee in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore: gli studenti frequentanti, nel corso di seminari ed esercitazioni, saranno invitati a interloquire con il docente sulle soluzioni adottate.</p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa, ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze: agli studenti frequentanti sarà chiesto, nel corso di seminari ed esercitazioni, di intervenire e correggere i propri errori nelle attività di ricerca.</p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze: agli studenti che frequenteranno seminari ed esercitazioni sarà chiesto di formare un gruppo di lavoro per l'analisi e il commento di casi e sentenze.</p>		
<p>Metodi di valutazione</p>	<p>Prova scritta</p> <p>No</p>	<p>Eventuale prova di esonero Parziale</p> <p>No</p>	<p>Colloquio orale</p> <p>Sì</p>

Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Mauro Pennasilico	Componenti Proff. Francesco Di Giovanni, Salvatore Giuseppe Simone; Valeria Corriero; dott.ri Danila Di Benedetto, Giuliana Caso, Alessandra De Mestria, Arcangelo Annunziata, Adriano Buzzanca, Roberto Francesco Iannone, Dina Rosito, Giuseppe Bonni, Rocco Lombardi, Loretta Moramarco, Marco Musolino, Anna Palmisano
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi (da 18/30 a 30/30 e lode).	
Criteri di attribuzione del voto finale	Si richiede al candidato di mostrare, nel colloquio orale, l'apprendimento sistematico e analitico dei principi, delle regole e degli istituti del diritto privato, secondo il sistema italo-europeo delle fonti, illustrandone i profili più rilevanti anche sul piano dell'interpretazione dei contratti. Il voto finale è attribuito valutando, oltre alla completa preparazione sui contenuti della materia, anche la capacità di effettiva comprensione di essi, la capacità di ragionamento critico e sistematico intorno ai temi trattati, nonché la padronanza espositiva dei concetti.	